

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI TORTOLI'

ORIGINALE

Affissa all'Albo Pretorio
il

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI
2010/2012 - ADOZIONE.**

Nr. Progr. **236**

Data 18/12/2009

Seduta Nr. 48

L'anno DUEMILANOVE questo giorno DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 12:30 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Lepori Elena Marcella	SINDACO	Presente	
Murru Daniele Serafino	ASSESSORE	Presente	
Deiana Ennio Marco	ASSESSORE	Presente	
Lai Beniamino	ASSESSORE	Assente	
Muceli Silvio	ASSESSORE	Presente	
Nieddu Antonello	ASSESSORE	Assente	
Porcu Valerio	ASSESSORE	Presente	
Totale Presenti	5	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

LAI BENIAMINO; NIEDDU ANTONELLO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. VELLA MARIA TERESA

In qualità di SINDACO, il Sig. LEPORI ELENA MARCELLA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/00 e dal D. Lgs. 165/01, attribuisce alla giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione;

- che il comma quinto dell'art. 89 del D. Lgs. 267/00 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dismessi e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che la dotazione organica attualmente vigente è quella rideterminata con propria deliberazione n. 234 del 18.12.2009;

- che la finanziaria anno 2007 (L. 296/2006, art. 1 comma 557) prevede per le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno un regime assunzionale subordinato al rispetto del vincolo di riduzione della spesa per il personale rispetto all'anno precedente ed in particolare, testualmente, recita (integrato con le modifiche apportate al medesimo dalla legge finanziaria anno 2008 n. 244/2007, art. 3 comma 120, e dal D. L. 112/2008, art. 76 comma 1):

“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche – amministrative. A tale fine, nell'ambito della propria autonomia, possono fare riferimento ai principi desumibili dalle seguenti disposizioni: a) commi da 513 a 543 del presente articolo, per quanto attiene al riassetto organizzativo; b) articolo 1, commi 189, 191 e 194, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale. Le disposizioni di cui all'art. 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni medesime per gli anni 2005 e 2006, sono disapplicate per gli enti di cui al presente comma, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Eventuali deroghe ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità interno nell'ultimo triennio;
- b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 267/00, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'ente.”;

- che l'art. 76 del D. Lgs. 112/08, ai commi 4, 5, 6 e 7, testualmente recita:

“4. in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.

5. ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

6. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludersi

in sede di conferenza unificata, sono definiti i parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente. In tale sede sono altresì definiti:

- a) criteri e modalità per estendere la norma anche agli enti non sottoposti al patto di stabilità interno;
- b) criteri e parametri – con riferimento agli articoli 90 e 100 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e considerando in via prioritaria il rapporto tra la popolazione dell'ente ed il numero dei dipendenti in servizio – volti alla riduzione dell'affidamento di incarichi a soggetti esterni all'ente, con particolare riferimento agli incarichi dirigenziali e alla fissazione di tetti retributivi non superabili in relazione ai singoli incarichi e di tetti di spesa complessivi per gli enti;
- c) criteri e parametri – considerando quale base di riferimenti il rapporto tra il numero dei dirigenti e dipendenti in servizio negli enti – volti alla riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico.

7. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.”

ATTESO che il Comune di Tortoli ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio 2008, come attestato dalla Responsabile del Servizio Finanziario, allegato B) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO

che il DPCM di cui sopra non è stato ad oggi emanato;

che il comune non supera i limiti fissati dal comma 7 dell'art. 76 del D. L. 112/08;

che nel bilancio annuale e pluriennale sono previste le risorse necessarie tali da garantire la copertura del fabbisogno di personale in aggiunta a quello già impiegato;

TENUTO CONTO

- che il primo comma dell'art. 39 della legge 449/97 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

- che in termini generali il primo comma dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate al comma primo dell'art. 1, previa verifica dei fabbisogni;

- che l'art. 35 del D.Lgs. 150/2009 ha introdotto una modifica al sopra citato articolo 6, inserendo il nuovo comma 4 bis, in seguito al quale il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4, sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTE:

1) la nota prot. n. 25960 del 15.12.2009, mediante la quale la Responsabile del servizio Vigilanza e Commercio individua il fabbisogno di personale relativamente agli anni 2010 e 2011;

2) la nota prot. n. 25648 del 11.12.2009, mediante la quale la Responsabile del servizio Sociale, Scolastico e Culturale individua il fabbisogno di personale per il progetto Plus, relativamente agli anni 2010 e 2011;

3) la nota prot. n. 25942 del 16.12.2009, mediante la quale la Responsabile del servizio Sociale, Scolastico e Culturale individua il fabbisogno di personale relativamente agli anni 2010 e 2011;

4) la nota prot. n. 25510 del 10.12.2009, mediante la quale la Responsabile del servizio Ambiente individua il fabbisogno di personale relativamente agli anni 2010 e 2011;

che della presente verrà data informazione alle organizzazioni sindacali ed alla RSU;

che verrà acquisito il parere del revisore unico attestante il rispetto dei vincoli dettati in materia di assunzioni di personale;

RITENUTO di dover provvedere, per le motivazioni meglio esplicitate nell'allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, contraddistinta dalla lettera d), all'approvazione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012, prevedendo in particolare le seguenti assunzioni:

ANNO 2010 (a tempo indeterminato, previo esperimento della mobilità volontaria ed obbligatoria prevista dalla vigente disciplina)

n. 1 ISTRUT. DIRET. TECNICO categoria giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL.

n. 2 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C 1 del CCNL EE.LL

N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO cat. giur. ed economica B3 del CCNL EE.LL

ANNO 2010 (a tempo determinato)

n. 1 ISTRUT. DIRET. SOCIO CULTURALE progetto PLUS cat.giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL

n. 1 ISTRUTT. AMM.VO/CONT. progetto PLUS cat. giuridica ed economica C1 del CCNL EE.LL.

n. 4 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C 1 del CCNL EE.LL

n. 1 proroga contratto ISTRUT. DIRET. SUAP categoria giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL

n. 3 proroga/rinnovo contratto ISTRUT. DIRET. SOCIO CULTURALE cat.giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL

VISTI:

- l'art. 97 Cost.;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/2000 art. 89 comma 5 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 165/2001 art. 2 comma 1, art. 6 e ss.mm.ii;
- il C.C.N.L. EE.LL. del 01.04.1999 art. 7;
- il vigente bilancio annuale e pluriennale;
- ogni altra disposizione vigente in materia, alla quale si rimanda per ogni opportuno riferimento non espressamente disposto con il presente atto;

con voti unanimi espressi a votazione palese

DELIBERA

DI DICHIARARE quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche se materialmente non ritrascritto;

DI APPROVARE il **PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE** per il triennio 2010/2012, così come definito nell'allegato prospetto contraddistinto dalla lettera A), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, e per le motivazioni indicate nell'allegata relazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, contraddistinta dalla lettera c);

DI PREVEDERE in particolare, le seguenti assunzioni:

ANNO 2010 (a tempo indeterminato, previo esperimento della mobilità volontaria ed obbligatoria prevista dalla vigente disciplina)

n. 1 ISTRUT. DIRET. TECNICO categoria giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL.

n. 2 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C 1 del CCNL EE.LL

N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO cat. giur. ed economica B3 del CCNL EE.LL

ANNO 2010 (a tempo determinato)

n. 1 ISTRUT. DIRET. SOCIO CULTURALE progetto PLUS cat.giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL

n. 1 ISTRUTT. AMM.VO/CONT. progetto PLUS cat. giuridica ed economica C1 del CCNL EE.LL.

n. 4 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE cat. giuridica ed economica C 1 del CCNL EE.LL

n. 1 proroga contratto ISTRUT. DIRET. SUAP categoria giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL

n. 3 proroga/rinnovo contratto ISTRUT. DIRET. SOCIO CULTURALE cat.giuridica ed economica D 1 del CCNL EE.LL

DI DARE ATTO che viene rispettato, (come da attestazione resa dal responsabile del servizio Finanziario, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, contraddistinta come allegato d):

- il vincolo di riduzione della spesa per il personale rispetto all'anno precedente stabilito dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006;

- il limite fissato dal comma 6 dell'art. 76 del D. L. 112/08, in quanto il valore attuale del rapporto delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti non viene aumentato;

- il limite fissato dal successivo comma 7 dell'art. 76 del D. L. 112/08, in quanto l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 50% delle spese correnti;

- il parametro previsto all'art. 3, comma 120, lett. b) della legge 244/2007, in quanto il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, cioè, il volume complessivo delle spese per il personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III non è superiore al 39%;

- che nel bilancio annuale e pluriennale sono previste le risorse necessarie tali da garantire la copertura del fabbisogno di personale in aggiunta a quello già impiegato;

- che il Comune di Tortolì ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio 2008, come attestato dalla Responsabile del Servizio Finanziario, allegato B) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che della presente deliberazione verrà data informazione alle organizzazioni sindacali ed alla RSU in termini di urgenza così come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, e diverrà efficace, senza che sia necessaria l'adozione di un ulteriore atto, qualora non venga attivata nei termini la procedura di concertazione;

- che verrà acquisito il parere del revisore unico, attestante il rispetto dei vincoli dettati in materia di assunzioni di personale, a seguito del quale la presente deliberazione diverrà immediatamente efficace, senza ulteriore atto;

DOPO DI CHE, con separata unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

PMS

Programmazione triennale assunzioni 2010 2011 2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 236 DEL 18/12/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Lepori Elena Marcella

IL SEGRETARIO COMUNALE
VELLA MARIA TERESA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 18/12/2009

COMUNE DI TORTOLI'

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **236** Data Delibera **18/12/2009**

OGGETTO

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2010/2012 - ADOZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 18/12/2009 IL Responsabile Congiu Enzo
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 18/12/2009 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Bucci Daniela

Allegato "A" alla Deliberazione G.C. n. del

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ART. 39, c. 19, L. 449/1997 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E ART. 91, c. 1, D.LGS. 267/2000 - TUEL - RECLUTAMENTO DI PERSONALE SU POSTI VACANTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA PREVIO ESPERIMENTO DELLA MOBILITA' VOLONTARIA ED OBBLIGATORIA							
	PROFILO PROFESSIONALE	A TEMPO INDETERMINATO IN REGIME DI FULL TIME					
		CAT.	N. UNITA' NEL TRIENNIO 2010/2012	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	MODALITA'
	ISTRUT. DIRET. TECNICO	D		1			CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
	VIGILE URBANO	C		2			SCORRIMENTO GRADUATORIA IN CORSO DI VALIDITA'
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3		1			SCORRIMENTO GRADUATORIA IN CORSO DI VALIDITA'

Allegato "A" alla Deliberazione G.C. n. del

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ART. 39, c. 19, L. 449/1997 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E ART. 91, c. 1, D.LGS. 267/2000 - TUEL - RECLUTAMENTO DI PERSONALE SU POSTI VACANTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA							
	PROFILO PROFESSIONALE	A TEMPO DETERMINATO					
		CAT.	N. UNITA' NEL TRIENNIO 2010/2012	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	MODALITA'
	ISTRUT. DIRET. SOCIO CULTURALE PER IL PLUS	D		1			selezione pubblica
	ISTRUTT. AMM.VO/CONT. PER IL PLUS	C		1			selezione pubblica
	VIGILE URBANO	C		4 P.T.M.	4 P.T.M.	4 P.T.M.	scorrimento graduatoria (per 3 mesi per 3 ore al giorno)
	ISTRUT. DIRET. SUAP PROROGA	D		1			PROROGA fino alla scadenza del

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 236 DEL 18/12/2009

							<i>mandato del sindaco</i>
	ISTRUT. DIRET. SOCIO CULTURALE	<i>D</i>		3	3		<i>proroga e/o rinnovo del contratto</i>